



**TORINO**  
**ACCORDO TRA**  
**IREN ED EGYPTIAN**  
**ELECTRONICS**  
**RECYCLING**  
**SUI RIFIUTI RAE**

Polito a pagina 3

**NOVARA**  
**EDILIZIA SCOLASTICA:**  
**LA PROVINCIA**  
**HA PRESENTATO**  
**IN REGIONE**  
**IL FABBISOGNO**

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
**AL FORTE DI VINADIO**  
**TORNA IL "TEMPORARY**  
**SHOP": ARTIGIANATO,**  
**COSMESI E PRODOTTI**  
**TIPICI PROTAGONISTI**

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
**TROPPI REATI**  
**NASCE IL CORSO**  
**PER UMANIZZARE**  
**GLI INTERVENTI**  
**DELLA POLIZIA LOCALE**

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 2025

Anno XI numero 173

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## IL FUTURO DELL'ACCIAIO

# «IL PIANO DEL GOVERNO CREERÀ LAVORO»

*Il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, favorevole al progetto per costruire un forno elettrico a Cornigliano, ma la cittadinanza teme di tornare al passato. La sindaca Salis: «Vedremo quanto impatta»*

### BORDIGHERA

Nella città delle palme stop a incuria e degrado

Servizio a pagina 14

### ALESSANDRIA

All'Aou un'unità di ricerca per le malattie renali

Servizio a pagina 10

### RAPALLO

La resa dei conti per i danni mareggiata

■ Chi risarcirà i danni milionari provocati dalla mareggiata nel porto turistico di Rapallo (Genova) nel 2018? È la domanda a cui dovrà rispondere oggi il Consiglio comunale di Rapallo con all'ordine del giorno una delibera della Giunta Ricci che prevede che il soggetto obbligato alla manleva del Comune per qualsiasi pretesa avanzata da terzi danneggiati a causa degli effetti di quella mareggiata sia la società Porto Turistico Internazionale di Rapallo, con conferma di Bizzi & Partners quale soggetto garante a favore del Comune dell'adempimento dell'obbligo di manleva. Il sindaco Elisabetta Ricci auspica (...)

Segue a pagina 11

■ «Come Regione Liguria siamo perfettamente allineati al piano per il rilancio dell'ex Ilva, che punta con decisione sulla decarbonizzazione e prevede un forno elettrico a Genova capace di produrre 2 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno», così il presidente della Regione Li-

guria Marco Bucci, che ieri mattina ha incontrato in videoconferenza il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e la sindaca di Genova Silvia Salis sul tema del futuro dell'ex Ilva di Cornigliano e il piano (...)

Segue a pagina 11

### I dati degli psicologi di «Unobravo»

Genova è la seconda città italiana dove ci si sente più soli



IN CASA DA SOLI Moltissime le famiglie con un solo componente

Genova è la seconda città italiana in cui ci si sente più soli: lo dice uno studio del servizio di psicologia online Unobravo. Il capoluogo ligure si classifica al secondo posto tra le città italiane in cui il senso di solitudine è più diffuso: il 50% dei residenti vive da solo e il 44% dichiara di sentirsi solo, evidenziando una forma di disconnessione sociale tanto presente quanto spesso invisibile. Questa solitudine diffusa sembra essere alimentata da diversi fattori sociali e strutturali, tra cui un aumento del 14% dei nuclei composti da una sola persona rispetto al 2020, i bassi tassi di matrimonio in Italia e l'invecchiamento progressivo della popolazione

### AUTOMOTIVE

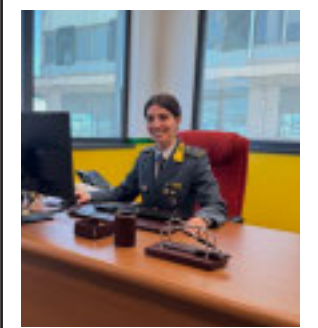
Pininfarina firma prima vettura di Jas Motorsport

■ Dopo trent'anni di successi nelle competizioni automobilistiche come costruttore di vetture vincenti nelle categorie Turismo, Gt e Rally, la storica scuderia Jas Motorsport produrrà per la prima volta dalla sua nascita un'auto stradale. Sarà naturalmente un autoveicolo ad alte prestazioni quello che porterà il suo prestigioso marchio e si avvarrà della collaborazione della leggendaria casa di design Pininfarina. Pininfarina realizzerà e firmerà lo stile dell'auto, basata su una meccanica che verrà totalmente riprogettata. La costruzione della vettura - rigorosamente in serie limitata - avverrà presso l'atelier di Jas Motorsport ad Arluno (Milano). La collaborazione tra Jas Motorsport e Pininfarina darà alla luce un'autovettura sportiva dallo stile moderno, ma comunque rispettosa dell'autenticità dell'epoca d'origine, con una carrozzeria che vestirà un autotelaio all'avanguardia nella tecnologia costruttiva, nelle soluzioni dinamiche e nell'emozione di guida. Il progetto sarà svelato al pubblico entro la prima metà del prossimo anno.

Elena Marchisio

### GUARDIA DI FINANZA

Ilaria Censi si insedia a Caselle



Il tenente Ilaria Censi è la nuova comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Caselle Torinese (Torino). L'ufficiale subentra al capitano Andrea Parisi che, dopo tre anni alla guida del reparto, ha lasciato il comando per andare a ricoprire un incarico al Nucleo di polizia economico-finanziaria di Palermo. Censi, 27 anni, è originaria di Pescara. Si è arruolata nel 2017 e ha frequentato l'Accademia di Bergamo, conseguendo la Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Al termine del quinquennio di formazione, il tenente Censi ha prestato servizio al gruppo di Savona dove ha retto la Sezione Operativa. Il comandante provinciale di Torino, generale Carmine Virino, ha espresso al tenente Censi i «migliori auspici per il nuovo e sfidante incarico».

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*



### L'America e il caso Harvard

■ Desta certamente scalpore il fatto che Harvard, il più celebre ateneo americano, sia entrato nel mirino del governo Usa che punta a tagliare i cospicui fondi federali di cui l'università gode. Ancora maggiore, se possibile, è la sorpresa per il blocco dell'arruolamento di studenti stranieri. Quest'ultimi sono, da sempre, un fiore all'occhiello dell'ateneo del Massachusetts. Alcuni perché pagano tasse altissime, che danno respiro alle finanze di Harvard. Altri perché sono studenti di eccellenza, reclutati in base a titoli e curriculum. In ogni caso è evidente che quanto sta avvenendo a Harvard ro-

vescia la tradizionale idea che gli Stati Uniti siano il migliore posto al mondo per studiare e avviare una carriera universitaria. L'azione «punitiva» intrapresa da Donald Trump e dalla sua amministrazione risulta però meno strana se si tiene conto di quanto è accaduto nell'ateneo del Massachusetts da alcuni anni a questa parte. È diventato, infatti, uno dei centri principali del-

la pseudocultura «woke», con costanti minacce ai numerosi studenti e docenti ebrei che vi lavorano. In effetti la libertà di parola e di opinione, in pratica, non esiste più, e questa è una patente violazione del «free speech» che rappresenta il pilastro dell'ambiente accademico Usa. Chi urla per i provvedimenti governativi scorda che a Harvard è stata per molto tempo nega-

ta la parola a tutti coloro che non si riconoscono nel «politically correct» e nella «cancel culture». Finalmente lo ha riconosciuto anche il presidente (rettore) dell'Università Alan Garber, ammettendo a chiare lettere che Harvard è diventata un'università in cui la libertà di parola non esiste quasi più. Meglio tardi che mai, e la colpa primaria non è certo di Donald Trump. Preoccupa il fatto che proprio Harvard sia una delle fucine della classe dirigente Usa, il che induce a un certo pessimismo circa il futuro.

\*Filosofo  
 già Preside di Lettere  
 e Filosofia UniGe



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

■ Nuovo importante traguardo industriale raggiunto dal Gruppo Iren, che ha siglato un accordo con Egyptian Electronics Recycling (Eerc), azienda egiziana attiva nel settore del riciclo dei rifiuti elettronici.

L'obiettivo dell'intesa è quello di accelerare il riciclo di metalli preziosi e delle materie prime critiche in Egitto, che con una stima di oltre 700 mila tonnellate annue è il primo produttore di rifiuti elettronici dell'Africa.

L'accordo, che si inserisce nel quadro delle partnership internazionali sostenute anche dal Piano Mattei, mira ad esportare il know-how tecnologico e impiantistico sviluppato da Iren.

«Questa collaborazione tra il gruppo Iren ed Eerc - dichiara il presidente di Iren, Luca Dal Fabbro - rientra pienamente nello spirito del Piano Mattei ed è in linea con la normativa nazionale ed europea sullo sviluppo dell'approvvigionamento delle materie prime critiche, anche tramite partnerships internazionali».

«L'accordo raggiunto - spiega Dal Fabbro - dimostra che grazie allo sviluppo di tecnologie innovative e con spirito imprenditoriale possiamo migliorare la gestione dei rifiuti elettronici e la disponibilità di materiali strategici attraverso processi circolari innovativi soprattutto in aree del mondo dove è più necessario, come nelle grandi aree metropolitane: una tra tutte Il Cairo».

Intanto a livello 'locale', Iren ha messo online il rinnovato sito web di Trm, la società del Gruppo Iren che gestisce il termovalorizzatore di Torino, al Gebido.

Il portale è stato completamente rinnovato nella grafica e nella struttura, allo scopo di migliorare la fruibilità e quindi a 'user experience' degli utenti.

In un'ottica di trasparenza, come precisa Iren in una nota, «il nuovo sito intende diventare lo strumento privilegiato per garantire un costante collegamento tra l'impianto e il territorio, soprattutto in merito ai temi legati alla sostenibilità del termovalorizzatore».

All'interno del nuovo portale web sono consultabili anche sezioni dedicate alle caratteristiche tecniche dell'impianto, al monitoraggio ambientale e, in un'apposita area, le modalità per poter richiedere la visita gratuita alla struttura del Gebido.

Come spiega lo stesso Gruppo Iren, «l'impianto del Gebido rappresenta una 'best practice' riconosciuta a livello internazionale, oggetto di visite tecniche e approfondimenti da parte di specialisti e di rappresentanti istituzionali provenienti da tutta Europa, ma anche di centinaia di cittadini e studenti ogni anno. Un aspetto, questo, che fa di Trm un modello sui temi legati al recupero energetico dei rifiuti ed evidenzia ulteriormente l'importanza di avere un sito aggiornato e moderno nel design e nella struttura».

E per celebrare i primi 10 an-

## RIFIUTI ELETTRONICI

# Raee, accordo tra Iren ed Egyptian Electronics

*Il Gruppo inoltre rinnova il sito di Trm e traccia un bilancio delle attività educative e promozionali*



A Torino sono state realizzate 100 visite agli impianti del Gruppo e oltre 190 laboratori

ni di attività di «Eduiren», il settore 'educational' del Gruppo, Iren ha tracciato un

bilancio l'impegno educativo dell'azienda. Nell'ultimo anno scolastico

(2024-2025), sono stati incontrati circa 68 mila cittadini e cittadine di tutte le età,

organizzate 321 visite a impianti e avviati 535 progetti nazionali ed europei, lanciando anche una docu-serie di successo, intitolata «Circular Future Tour».

In particolare, a Torino sono state realizzate un centinaio di visite agli impianti del Gruppo e oltre 190 laboratori, con il coinvolgimento di ben 236 scuole, per un totale di oltre 11.600 tra studenti e cittadini che hanno partecipato alle attività realizzate. Numeri significativi, che, tra le altre, hanno abbracciato alcune attività e collaborazioni con festival di rilevanza nazionale come i Graphic Days, Sotto18 Film Festival e CinemAmbiente, ed eventi come la Giornata della Terra. I progetti realizzati da Eduiren nel capoluogo piemontese hanno avuto inoltre un focus sul quartiere periferico di Barriera di Milano, con la

partecipazione a eventi del territorio: tra questi, la giornata 'Tutti SuperTerra', dedicata all'educazione ambientale, e l'Iftar di Comunità, oltre ad attività specifiche organizzate in co-progettazione con realtà e associazioni locali.

Le attività di Eduiren non si sono però fermate con la fine dell'anno scolastico: in queste settimane, in collaborazione con il Consorzio Ricrea, è attivo il progetto 'Green Steel Game' dedicato ai 'Grest', i gruppi estivi per i bambini e ragazzi, che sta interessando tutto il territorio nazionale a partire dalle aree in cui il Gruppo è presente.

Iren è inoltre presente a numerose manifestazioni culturali e di settore sui territori di varie regioni italiane, come: Ecomondo, Internazionale Kids Festival, Reggio Narra, Festival di Emergency, Sottodiciotto Film Festival, Evergreen Fest, Cinemambiente, Salone Internazionale del Libro, Terra Madre/Salone del Gusto, Graphic Days, Concerto Film Festival, Festival Libro Aperto di Baronissi, Festival della Scienza, Musei in poltrona, Festival dell'Innovazione di Settimo Torinese, Fattorie in Città, Mi prendo il mondo, Contrasto al marine litter - Insieme per il mare.

## ARTIGIANATO E PMI

# Delio Zanzottera confermato segretario generale Cna Piemonte

*Rimarrà in carica per i prossimi quattro anni, dal 2025 al 2029*

Giovanna Maglie

■ Visti gli ottimi risultati conseguiti, Delio Zanzottera è stato confermato segretario regionale di Cna Piemonte per il prossimo quadriennio (2025/2029).

«Il quadriennio appena trascorso - ha dichiarato Zanzottera dopo la rielezione - è stato complesso, ma al tempo stesso ricco di sfide affrontate con determinazione e visione. Abbiamo attraversato crisi economiche, transizioni ecologiche e digitali, riforme che hanno profonda-

mente modificato il contesto in cui operano le nostre imprese, ma Cna Piemonte ha saputo esserci, sempre, offrendo supporto concreto, rappresentanza e tutela».

«Con l'elezione di Giovanni Genovesio alla presidenza dell'Associazione, avvenuta il 13 luglio scorso durante l'assemblea quadriennale elettiva - ha affermato il segretario generale - si apre una nuova fase che sarà certamente all'insegna della continuità e del rinnovamento. Lavoreremo insieme, con spi-



rito di squadra, per rafforzare ancora di più il ruolo di Cna nel dialogo istituzionale e nella promozione del nostro tessuto imprenditoriale».

«Ai colleghi della Direzione regionale hanno voluto confermare la mia nomina - conclude Delio Zanzottera - va il mio più sincero ringraziamento. Continuerò a mettere tutte le mie energie, la mia esperienza e la mia passione al servizio delle imprese artigiane, delle micro e piccole imprese e dei professionisti del nostro territorio. Cna Piemonte è casa di valori, competenze e persone straordinarie. Insieme, nei prossimi quattro anni, continueremo a lavorare per costruire un futuro solido e sostenibile per le nostre imprese e per il lavoro».

## BARRIERA DI MILANO

# Coppia arrestata per spaccio di droga

■ Nuova operazione anti-droga della Polizia di Stato a Torino, che ha portato all'arresto di due persone.

L'attività scaturiva dal controllo di un uomo di 33 anni, effettuato dagli agenti del Commissariato di Ps Barriera Milano nei pressi della Pellerina. L'uomo, di nazionalità guineana, non era in possesso di documenti di identificazione e dichiarava di essere domiciliato in via Ciriè.

Gli operatori eseguivano nell'immediatezza degli accertamenti, risalendo a una denuncia di smarrimento dei documenti presentata dallo stesso, in cui era, però, riportato un indirizzo di domiciliatura differente. I poliziotti si recavano



sul posto, verificando che le chiavi in possesso del cittadino guineano aprivano il portone dello stabile.

Nel cortile, una donna incrociava

l'indagato con gli operatori, dopodiché correva precipitosamente su per le scale, accedendo a una mansarda all'ultimo piano. Gli agenti, mentre raggiungevano i sottotetti, vedevano la donna sporgersi da una finestra del pianerottolo e nascondere uno zaino sulle tegole: immediatamente la raggiungevano mentre tentava di fuggire.

I poliziotti, a seguito della perquisizione della mansarda, ove è stato appurato che i due indagati convivevano, oltre a delle dosi di cocaina già pronte allo smercio e a un bilancino di precisione, recuperavano lo zaino posato sul tetto, rinvenendo al suo interno 3 panetti da 100 grammi, ciascuno, di hashish.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdp@gmail.com

nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it

diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392208 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

 agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



Eliana Puccio

■ Sono in arrivo oltre otto milioni di euro per le piccole e medie imprese del Piemonte.

È stato pubblicato sul portale web della Regione il bando 'Voucher certificazioni pmi per competitività e sostenibilità'.

Si tratta di un'importante misura strategica della Regione Piemonte gestita da Unioncamere Piemonte che mette a disposizione 8,4 milioni di euro per supportare le micro, piccole e medie imprese nel conseguimento di certificazioni volontarie in ambito tecnologico, ambientale e di innovazione sostenibile.

Nel dettaglio, otto milioni provengono da fondi del Programma regionale Fesr 2021-27 e quattrocentomila euro dal sistema camerale piemontese.

L'obiettivo della misura è quello di accompagnare il sistema produttivo piemontese in un percorso di crescita orientato alla qualità, alla transizione verde e all'accesso a nuovi mercati.

«Con questo bando - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alle Attività produttive Andrea Tronzano - rafforziamo concretamente il sostegno alla crescita delle imprese piemontesi, accompagnandole nei percorsi di certificazione, che rappresentano una leva fondamentale per la competitività, l'internazionalizzazione e la sostenibilità. Continuiamo così a impegnarci affinché il nostro

## REGIONE PIEMONTE

# Oltre otto milioni per i voucher per le Pmi

*Le risorse serviranno per promuovere competitività e sostenibilità delle imprese di tutto il Piemonte*



Otto milioni provengono dal Fesr 2021-27, 400mila euro dal sistema camerale piemontese

sistema produttivo sia sempre più qualificato e riconosciuto, capace di affrontare le sfide ambientali e tecnologiche del presente, cogliendo tutte le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale».

«L'introduzione dei 'Voucher certificazioni pmi' rappresenta un'iniziativa fondamentale per la competitività delle nostre imprese.

Accogliamo con grande favore questa opportunità, riconoscendone il ruolo chiave nell'accelerare l'adozione di standard riconosciuti e nel facilitare l'accesso ai mercati. Il sostegno alle certificazioni volontarie in ambito tecnologico, ambientale e di innovazione sostenibile - afferma Gian Paolo Coscia, presidente di Unioncamere Piemonte - è cruciale

per la riconversione produttiva verso settori a più alto valore aggiunto. Inoltre, l'attenzione alle certificazioni ambientali ed Esg è fondamentale per promuovere un approccio più 'green' e sostenibile nel nostro sistema produttivo, un obiettivo su cui il sistema camerale piemontese è fortemente impegnato. Invitiamo, quindi, le pmi a cogliere questa

significativa opportunità per investire nel proprio sviluppo e rafforzare la propria posizione sul mercato».

Il bando regionale prevede contributi a fondo perduto e sarà operativo dalle ore 11 del 15 ottobre 2025 alle ore 16 al 30 ottobre 2026.

Per presentare la nuova misura è stato organizzato un webinar informativo gratuito che si terrà giovedì 24 luglio 2025 alle ore 11. Per partecipare è obbligatorio iscriversi al link <https://piemontedesk.pie.camcom.it/scheda-webinar>.

Inoltre, nel mese di settembre si terrà un ciclo di incontri territoriali informativi in diverse province piemontesi. Questo il calendario delle riunioni: Cuneo il 17 settembre 2025, ore 11, Camera di Commercio di Cuneo, via Emanuele Filiberto 3; Biella il 18 settembre 2025, ore 11, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, via Aldo Moro 15; Torino il 23 settembre 2025, ore 9.30, Fondazione Circolo dei Lettori, via Bogino 9; Alessandria il 3 ottobre 2025, ore 11, Camera di Commercio Alessandria e Asti, via Vochieri 58.

## NATALITÀ

## Nuove misure per sostegno a famiglie

Nuovi interventi della Regione Piemonte per sostenere le famiglie con figli.

«In Piemonte avere figli conviene».

È quanto ha dichiarato l'assessore alla Famiglia della Regione Piemonte Maurizio Marrone, intervenendo sul quadro delle modifiche Irpef pronte a giungere all'esame del Consiglio regionale del Piemonte in una delle prossime sedute d'aula.

«Come assessore alla famiglia - ha quindi spiegato - abbiamo promosso l'allargamento delle detrazioni Irpef alle famiglie con più di due figli, rivoluzionando così il concetto di famiglia numerosa, e aggiungendo un passo avanti in più nella lotta contro l'inverno demografico».

«Fino ad ora - ha aggiunto l'assessore Marrone - le detrazioni riguardavano soltanto 1,5% delle famiglie con oltre tre figli. Con questa modifica potranno invece beneficiare di cento euro di detrazione a figlio quasi il 9% delle famiglie».

«Dopo 'Vesta' e 'Vita Nascete' - ha concluso l'esponente della Giunta Cirio - la Regione Piemonte, ancora una volta, si conferma un'avanguardia per la ripartenza della natalità».

Anna Bosco



# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

# L'Economia nero su bianco



**ABBONATI!**

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

**Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:**

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

**Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)**

## EVENTI

# Al Forte di Vinadio torna il «Temporary Shop»

Da domani fino al 24 agosto la 13a edizione del pop-up store organizzato da Fondazione Artea e Comune

Da domani fino al 24 agosto il Forte di Vinadio ospita la tredicesima edizione del «Temporary Shop», l'iniziativa organizzata da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Vinadio, che per un mese valorizza il lavoro e le eccellenze di artigiani creativi e produttori agricoli all'interno del negozio temporaneo. L'ingresso è gratuito con accesso dal ponte di Porta Francia, dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19, la domenica e la settimana di Ferragosto dalle 10 alle 19. Artigianato creativo, cosmesi e prodotti tipici sono i tre elementi che compongono il progetto ultra-decennale del «Temporary Shop» con l'obiettivo di offrire, tra le mura dell'evocativo Forte Albertino, una vetrina d'eccezione ai produttori del territorio. Per maggiori informazioni, telefonare allo 0171959151 / 01711670042, scrivere: ainfo@fortedivinadio.com, oppure consultare il sito [www.fortedivinadio.com](http://www.fortedivinadio.com).

Il progetto «Temporary Shop», da tredici anni punto di riferimento per la creatività artigianale, la cosmesi naturale e le specialità enogastronomiche del territorio, trasforma il suggestivo Forte Albertino in una vetrina d'eccellenza per produttori locali e realtà artigiane. Anche quest'anno il percorso espositivo propone un ricco assortimento di creazioni: capi e accessori in filati, pelli e tessuti naturali, gioielli e decorazioni realizzati con tecniche e materiali diversi, frutto del saper fare di appassionati artigiani. Ampio spazio è dedicato al benessere, con saponi, creme a base di estratti vegetali, tisane, infusi di erbe di montagna e miscele di spezie. Non manca, naturalmente, la sezione dedicata ai sapori, dove si possono trovare frutta e verdura di stagione, miele, formaggi, salumi, biscotti, marmellate e liquori prodotti in modo artigianale. L'edizione 2025 del «Temporary Shop» si arricchisce inoltre di nuove presenze, che contribuiscono a rinnovare e ampliare l'offerta: conserve e composte vegetali, salse, sughi, farine, cereali e legumi lavorati con metodi tradizionali, insieme a succhi naturali, aceti e prodotti a base di nocciola. Tra le novità nell'ambito dell'artigianato, si segnalano progetti di sartoria artigianale dedicati all'infanzia, accanto a creazioni in lana sambucana, fibra tipica del territorio, lavorata a mano nell'ambito di iniziative che promuovono inclusione sociale e sostenibilità ambientale. Una selezione sempre in evoluzione, capace di raccontare l'identità e la ricchezza del territorio attraverso forme, profumi e sapori autentici.



Nel corridoio d'ingresso del «Temporary Shop», inoltre, sarà possibile ammirare, negli stessi orari di apertura, l'esposizione Per non dimenticare. Ricordi e testimonianze dei discendenti di coloro che sono partiti alla ricerca di un futuro migliore. Una mostra curata da Jeanine

Pessione Jamet e dal gruppo genealogico francese Antenati Piemontesi: un ponte di memoria tra la Valle Stura e i discendenti emigrati, e un omaggio alle radici comuni. I legami tra Piemonte e Provenza, le migrazioni verso il bacino minerario di Gardanne e

le cave di gesso di Roquefort la Bédoule, ma soprattutto le toccanti storie familiari, piene di coraggio, speranza e amore, di chi ha lasciato una terra difficile e dei loro discendenti che oggi cercano un contatto con quelle radici. Interamente realizzata in forma arti-

gianale e su base volontaria, «Per non dimenticare» è più di una mostra: è un modo per ringraziare, per costruire legami tra le generazioni e tra i popoli, per riportare vita e memoria nella Valle Stura. Si collega così idealmente alla sezione del percorso multimediale del forte «Montagna in movimento» che racconta l'emigrazione alpina non come perdita, ma come trasformazione: un racconto di come questa terra sia stata, e continui a essere, il luogo di un continuo e fecondo andirivieni, punto di partenza e di arrivo di popoli, idee, arti, mestieri, merci e innovazioni.

Al Forte di Vinadio, poi, si possono visitare il percorso multimediale «Montagna in Movimento», così come la mostra permanente «Messaggeri Alati», con un unico biglietto al prezzo intero di 8 euro e ridotto di 6 euro; è, inoltre, possibile scoprire la storia e l'architettura della fortezza grazie alle visite guidate a tariffa intera di 10 euro e ridotta di 8

euro. Le proposte per grandi e piccini «Mamma mia che forte!», dedicate alle famiglie con bambini di età superiore ai 3 anni hanno un costo del biglietto che varia in base al numero di visitatori: 15 euro per 3 persone, 18 euro per 4 persone e 20 euro per 5 persone. I prezzi per le escursioni in e-bike (e bici muscolare per i bambini dagli 8 ai 10 anni) sono di 20 euro intero e 10 euro ridotto per mezza giornata e 30 euro intero e 15 ridotto per l'intera giornata. Gli itinerari cicloturistici sono disponibili, invece, con partenza dal Forte di Vinadio (piazza Vittorio Veneto), dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19, mentre la domenica e la settimana di Ferragosto de 10 alle 19.

La novità 2025 è «Oltre le barriere: La storia del forte in LIS», un itinerario da vivere in autonomia alla scoperta della fortezza attraverso 5 videoguide nella Lingua dei Segni Italiana (LIS), sottotitolati e con messa in voce in italiano. Un nuovo percorso di visita inclusivo, con contenuti scaricabili sul proprio smartphone, accessibile alle persone sorde e udenti. L'apertura del Forte nel mese di luglio è dal giovedì al sabato dalle 14.30 alle 19, domenica dalle 10 alle 19 mentre nel mese di agosto, dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19, la domenica e la settimana di Ferragosto dalle 10 alle 19.

## VALLE MAIRA

## A 22 anni decide di aprire la sua cantina

Si tratta di Tommaso Del Negro, ragazzo nato a Cartignano che un mese fa ha lanciato il suo primo vino

Alessandro Marini

Tommaso Del Negro, 22 anni, ha inaugurato lo scorso 19 luglio la sua cantina a Cartignano.

La sua vigna è stata creata da lui stesso e oggi inizia a raccogliere le sue prime soddisfazioni.

Tommaso è originario della Valle Maira, più precisamente del piccolo paesino

di Cartignano.

Diplomatosi all'istituto agrario, ha frequentato successivamente un Master presso la prestigiosa università del gusto di Pollenzo, indirizzo enologico. Inoltre, parallelamente ha portato a termine anche il percorso da Sommelier, composto da tre corsi per avere la certificazione finale. Per capire davvero il

mondo dei vini però, si trasferisce in Francia, in Borgogna, dove vive tre esperienze diverse sia nelle cantine sia in vigna.

Tornato dalla Borgogna, ha deciso di aprire un'attività sua. Il suo progetto iniziale era quello di fare il viticoltore nella sua Valle e di recuperare un antico vitigno che esisteva un tempo: il Liseiret, conosciuto a li-

vello internazionale come Gouais Blanc. Si tratta di un vitigno con una bellissima acidità che è il requisito fondamentale per fare la base dello spumante.

Attualmente Tommaso dispone di tre ettari e mezzo di vigna, di cui solo 2 «viti», ovvero in cui si può già raccogliere l'uva.

«Il progetto è quello di recuperare la viticoltura che fino a 50 anni fa c'era in Valle Maira. Un progetto a cui tengo moltissimo essendo nato qui in valle e avendo un legame forte con il territorio e con la varietà che al tempo ricopriva i terrazzamenti qui presenti.

Il mio primo vino, uscito in commercio un mese fa, arriva dalla vendemmia del 2022. Ho imbottigliato 175 bottiglie e sono già finite. Le vigne ci mettono 2 anni per produrre i primi grappoli, poi bisogna vinificare e attendere che il vino sia pronto. Il mio vino è 100% Valle Maira e la qualità che ho scelto ha una caratteristica particolare, ovvero può arrivare a maturazione garantendo la sua parte di acidità e quindi mantenendo le sue caratteristiche organolettiche. Spesso, per le uve bianche, affinché possano essere vinificate come



Del Negro e Ghisolfi

spumanti, deve essere anticipata la vendemmia». Presente all'inaugurazione anche il professor Beppe Ghisolfi che ha dichiarato: «Un giovane di 22 anni che rappresenta un esempio di determinazione, impegno e studio. Tommaso ha creato da solo un'azienda legata al territorio che ama e alle sue passioni. E' l'immagine della provincia che lavora e produce superando le difficoltà dei tempi che viviamo».

## PRIMO LIBRO IN INGLESE PER GIAN MARIA ALIBERTI GERBOTTO

## Il thriller «L'Ordine del vero» tradotto per festeggiare i 10 anni dall'uscita

E' uscito in questi giorni on line, «The order of the true», il primo libro in inglese di Gian Maria Aliberti Gerbotto. Si tratta della traduzione de «L'Ordine del vero», il thriller edito da B&B Europa Edizioni che esattamente dieci anni fa, nel 2015, spronato e incoraggiato da Carlo Lucarelli, segnò l'esordio del giornalista saluzzese come scrittore di romanzi.

«The order of the true» è un thriller che merita di diventare un film e che dimostra le doti anche narrative del giornalista». Scrive Antonio Bozo del Corriere della Sera sul retro di copertina.

La prefazione del libro è firmata da Roberto Giacobbo, che descrive Aliberti come «Un giornalista scrittore dalle mille capacità e dalla penna sagace».

Ma veniamo alla trama: la storia segue le vicende di John Aliberti, un quarantenne londinese di origini italiane, ce-



lebre conduttore di una trasmissione televisiva seguita da milioni di spettatori. Ma la sua carriera, costruita con tenacia fortunata, quanto forse fortuita (!), subisce un brusco arresto quando la sua ex moglie Elisabeth e la figlia Dorothea vengono rapite. John si ritrova sotto ricatto... Ciò che emergerà cambierà tutte le sue certezze. Nulla è come sembra. E così anche la sua vita! Un thriller avvincente che si inserisce nel filone del complotto internazionale, tra

misteri e oscuri riti esoterici.

Un'opera molto diversa dai gialli che hanno caratterizzato negli ultimi anni il professore 53enne, docente presso alcuni Istituti di scuola superiore cuneesi, tutti ambientati in provincia e con protagonisti personaggi reali di spicco del territorio, del calibro del vescovo Bodo, Caterina Rinaudo e Beppe Ghisolfi.



Via Genova, 45  
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA  
Tel. +39 0171 92389 - Fax +39 0171 927070  
info@grandhotelprincipe.com



Piazza Risorgimento, 10  
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA  
Tel. +39 0171 926965 - Fax +39 0171 926994  
info@limonepalace.it



[www.hotel-principe-limone.it](http://www.hotel-principe-limone.it)

*Sport e Relax - Beauty & Wellness*  
*I piaceri della tavola - Trekking con il treno Nordic Walking*

**“in montagna per stare bene”**



[www.limonepalace.com](http://www.limonepalace.com)

## WEEK END SETTIMANE MARE FINALE LIGURE



tel.: +39 019 9388013  
fax: +39 019 9388014  
info@lidofinale.com  
www.lidofinale.com

 Lido resort

Il Lido Resort, recentemente inaugurato, è situato sulla passeggiata a mare di Finale Ligure, di fronte alla propria spiaggia.

Il complesso turistico ha 55 modernissimi appartamenti dotati di ogni confort e di un solarium sul piano attico con vista incantevole sul golfo e annessa area relax/benessere.

La spiaggia è riservata gratuitamente agli Ospiti del "Lido Resort" ed è dotata di bar ristorante e di ampia area giochi per i bimbi.

Finale Ligure oltre alle sue splendide bellezze naturali offre al visitatore interessanti escursioni e visite guidate, tra cui il Castel Gavone, le fortezze di San Giovanni e di Castelfranco, la grotta dell'Arma delle Manie e l'antico centro storico di Finalborgo, già capitale del Marchesato, che fa parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia".

E per finire, la celeberrima "Baia dei Saraceni" nel pittoresco borgo marinaro di Varigotti.



## Finale Ligure "la capitale dell'Outdoor"

**LIDO RESORT Finale Ligure**  
Prenota subito a condizioni speciali LAST MINUTE  
usufruendo gratuitamente della nostra spiaggia



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)

## EDILIZIA SCOLASTICA

# La Provincia ha presentato in Regione il fabbisogno

*Il presidente Crivelli: «Abbiamo dato priorità agli edifici per i quali esiste un progetto definitivo»*

Paolo Usellini

■ Completata nei tempi la ricognizione degli interventi candidabili

È stato trasmesso entro la scadenza del 30 giugno alla Regione Piemonte, come previsto dalla normativa, il documento del fabbisogno dell'edilizia scolastica provinciale, che rappresenta la base per la programmazione triennale degli interventi 2025-2027.

«Abbiamo svolto un lavoro puntuale - dichiara il Presidente f.f. della Provincia di Novara Andrea Crivelli - individuando per tempo gli edifici scolastici prioritari, da individuare tra quelli non già finanziati con fondi PNRR. La normativa, infatti, non consente di ripresentare progetti su immobili già destinati di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: è questo il motivo per cui alcune scuole importanti del nostro territorio non compaiono nel nuovo elenco. Ma ciò non significa che siano state di-



Il presidente della provincia Andrea Crivelli

menticate: semplicemente, sono già coperte da importanti investimenti che stiamo realizzando».

Sono stati inclusi interventi su istituti di tutto il territorio provinciale, con una particolare attenzione a quelli in cui lo stadio

progettuale risulta già approvato di recente. «Abbiamo dato priorità - prosegue Crivelli - agli edifici per i quali esiste un progetto definitivo aggiornato, perché è su questi che si potranno concentrare maggiori possibilità di fi-

nanziamento. Penso, per esempio, all'Istituto "Bonfantini" di Novara, all'IIS "Pascal" di Romentino e al Liceo delle Scienze Umane "Contessa Tornielli Bellini" di Novara: per i primi due esiste un progetto definitivo approvato proprio

nel giugno 2025, il terzo vedrà l'approvazione della progettazione in corso entro giugno 2026».

«Ringrazio - prosegue il Presidente f.f. Crivelli - il Servizio Edilizia della Provincia per il lavoro tecnico e amministrativo svolto in queste settimane. È grazie a una struttura competente e appassionata che possiamo portare avanti una pianificazione seria, coerente e tempestiva, come richiede un settore fondamentale come quello dell'edilizia scolastica».

Sulla base di quanto presentato la Provincia potrà poi partecipare ai bandi che verranno aperti dalla Regione per ottenere finanziamenti specifici sui singoli interventi: «Ci apprestiamo - conclude Crivelli - a replicare lo schema di successo che negli scorsi anni ci ha portato a ottenere il più grande piano di finanziamenti mai visto dalla Provincia, con i quasi 30 milioni di euro destinati ai cantieri PNRR sulle Scuole superiori del nostro territorio».

## ARONA

## Publicato il bando per la gestione del Caffè Letterario

Il Comune di Arona informa che è stato ufficialmente pubblicato il bando di gara per l'assegnazione della concessione del nuovo Caffè Letterario, situato all'interno della Biblioteca Civica di Arona, con annesso dehors di 35 mq. affacciato su Piazza San Graziano.

Si tratta di un progetto innovativo e di grande valore per la città, che unisce imprenditoria e cultura. Il futuro Caffè Letterario sarà infatti non solo uno spazio di somministrazione, ma anche un luogo di aggregazione e proposta culturale, pensato per ospitare eventi, incontri e iniziative aperte alla cittadinanza.

Il progetto rappresenta un'interessante opportunità per operatori del settore della ristorazione che desiderano investire in un contesto centrale e dinamico, contribuendo alla vita culturale della comunità.

## CULTURA

## Cai Varallo: ventinovesima edizione per i poster arte

■ I poster arte prodotti dalla commissione Montagna antica Montagna da salvare hanno raggiunto, con l'edizione di quest'anno, quota 29. Da quasi tre decenni infatti si concretizza l'idea di Ovidio Raiteri di contribuire a far conoscere al pubblico sempre nuovi elementi paesaggistici o artistici presenti nelle vallate, lungo i dodici Sentieri dell'Arte. Diverse tipologie si sono succedute nei vari anni: dai dettagli fotografici di alcuni affreschi presenti negli oratori sperduti, alla serie di disegni/acquerello di Giorgio Perrone, alla nuova serie di vedute aeree. Questa è la volta del Sentiero dell'Arte di Scopa-Piani Alti realizzato da Gianluigi Avondo con il drone. Nell'immagine si vede in primo piano, a destra, l'oratorio di Santa Maria Maddalena all'alpe Gallina. In secondo piano, a destra, una parte di Scopello; a sinistra il corso del fiume Sesia e la piana di Scopa. Sullo sfondo, partendo da sinistra, il Badile, il Talamone, Cima del Bors, Cima della Mora, la Bocchetta della Boscarola, il Monte Camparient, l'alpe di Mera. La presentazione avverrà a Scopa sabato 9 agosto, alle ore 17, presso la sede di Boss Kayak-Vallesesia Hostel, via Monterosa, 3. Come al solito, l'ingresso è libero e a tutti i presenti verrà offerta una copia del poster.

## CERANO

## A luglio raccolte ventinove donazioni dall'Avis

*Presente alla giornata anche il direttore sanitario Gennaro Mascaro*

■ Nonostante il periodo estivo, con tanti cittadini in vacanza, la comunità di Cerano ha dato ancora una volta una grande prova di solidarietà. La raccolta sangue organizzata da AVIS Comunale Novara ha registrato numeri molto positivi: 29 donazioni effettive, 6 preselezioni e 1 controllo.

Un risultato che assume ancora più valore considerando che l'iniziativa si è svolta nel mese di luglio, quando le donazioni tendono spesso a calare. I Ceranesi, invece, hanno dimostrato grande senso civico, scegliendo di donare prima di partire.

Presenti alla giornata i rappresentanti di AVIS Comunale Cerano, a partire dal Presidente Francesco Pasculli, affiancato dalla Tesoriera Iose Ferrari e dai consiglieri Vincenzo e Marco Gisondi,



Mauro Bandi, Riccardo Ossola e Oliviero Gambarana, storico punto di riferimento dell'associazione e tra i consiglieri più anziani.

Con loro anche Raffaele De Lucia e Ilaria Ammiragli, che hanno gentilmente autorizzato la pub-

blicazione della foto con i loro figli minorenni, simbolo di un futuro che cresce con i valori del dono.

A dare ulteriore rilievo alla giornata, la presenza del Direttore Sanitario dott. Gennaro Mascaro, che ha partecipato con il consueto spi-

rito di servizio, assieme al Presidente di AVIS Comunale Novara Angelo Tredanari e al Responsabile Organizzativo Paolo Urani.

Un ringraziamento va anche al personale sanitario e amministrativo, ai donatori e ai volontari che si sono occupati dell'accoglienza e del ristoro, offrendo colazioni e sorrisi a chi ha scelto di compiere questo gesto fondamentale.

«Cerano è una realtà su cui possiamo sempre contare, come tutte le altre realtà della provincia» ha commentato Tredanari. «Anche nei mesi più difficili, questa comunità non fa mancare la sua risposta: concreta, generosa e silenziosa come il vero volontariato sa essere».

Ancora una volta, Cerano ha dimostrato che il cuore della solidarietà non va mai in ferie.

## BORGOMANERO

## I bambini del centro «Spazio Libero» al Campionato mondiale di magia

■ Un pomeriggio di pura meraviglia, tra illusioni, incanto e risate: è quello vissuto dai bambini che lunedì 14 luglio hanno partecipato al Campionato mondiale della magia presso il Centro congressi Lingotto di Torino, grazie al progetto "Il mio posto nel mondo" promosso dalla Fondazione CRT, che ha reso possibile l'adesione all'evento per i bambini e i ragazzi iscritti al Centro aggregativo comunale. Un'esperienza unica, organizzata dalla Fondazione della Felicità, che insieme alla Fondazione CRT ha regalato questa giornata a oltre 1.000 bambini del Piemonte. Sono stati in totale 35 i giovani coinvolti, accompagnati dagli educatori e dai volontari civici del Comune di Borgomanero che con il loro prezioso supporto hanno contribuito alla buona riuscita della giornata. La partecipazione dei volontari e l'impegno co-

stante del Centro nel proporre attività inclusive e intergenerazionali hanno permesso di creare un'esperienza ricca di relazioni significative, dove età diverse si sono incontrate in un clima di collaborazione e scambio.

I bambini sono partiti dal Centro a mezzogiorno, utilizzando il pullman messo a disposizione gratuitamente dalle organizzazioni promotrici dell'evento. Il rientro a Borgomanero è avvenuto intorno alle 17.30, al termine di una giornata ricca di emozioni e scoperte.

L'iniziativa, pensata per offrire ai più piccoli un'esperienza educativa e coinvolgente, ha permesso ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni di assistere a spettacoli emozionanti, appositamente pensati per loro, che univano intrattenimento, stupore e partecipazione. I piccoli spettatori sono stati suddivisi in gruppi in

base all'età, partecipando a show pomeridiani a misura di bambino, guidati da educatori e animatori. È stata una giornata davvero magica, un'occasione unica per tanti bambini di avvicinarsi al mondo della magia e del teatro in un contesto internazionale e inclusivo.

«È questo il tipo di esperienze su cui vogliamo puntare - ha dichiarato l'assessore ai Servizi sociali e all'Istruzione Franco Cerutti - perché siamo convinti che la costruzione di relazioni positive, coltivate fin dalla giovane età, rappresenti un valore fondamentale per il benessere della persona e della comunità». Un ringraziamento speciale va agli Enti promotori e a tutte le realtà coinvolte che hanno reso possibile questa iniziativa, pensata per valorizzare il diritto di ogni bambino a vivere esperienze culturali e formative di qualità, anche durante l'estate.

■ Dal 2024 all'interno dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria è attiva la Unit "Malattie Renali e Metaboliche". Si tratta di un progetto nato nell'ambito della Scdu Nefrologia e Dialisi, diretta da Marco Quaglia, con l'obiettivo di sviluppare attività di ricerca clinica e traslazionale nel campo delle nefropatie acute e croniche. La nuova Unit, afferente alla Ssd Medicina Traslazionale, rappresenta un nodo centrale nella rete scientifica del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, diretto da Antonio Maconi. Si propone di affrontare in maniera strutturata le sfide poste dalla medicina di precisione e dalla medicina ambientale, con particolare attenzione alle complesse interazioni tra malattia renale, metabolismo, apparato cardiovascolare e sistema immunitario.

Tra i principali ambiti di studio, la Unit, il cui referente è proprio il professor Quaglia, indaga le pielonefriti acute e le infezioni urinarie complesse, in stretta collaborazione con la Microbiologia e la Medicina Interna. Un ulteriore focus riguarda la valutazione degli elementi in traccia nei pazienti in emodialisi, finalizzata a migliorare la gestione delle complicanze legate alla malattia renale. La ricerca sulla malattia renale cronica mira invece allo sviluppo di modelli predittivi avanzati

## SANITÀ

# Ad Alessandria un'unità di ricerca che si occupa delle malattie renali

Con la creazione del nuovo centro, nato nel 2024, L'Azienda Ospedaliero-Universitaria si propone come punto di riferimento per la ricerca nefrologica



per la stratificazione del rischio.

La Unit sta poi collaborando con la Biobanca del Dairi per attivare una nuova collezione dedicata alle glomerulonefriti, alle patologie renali

rare e alle biopsie renali, pensata per facilitare studi su larga scala e progetti di ricerca traslazionale. Non mancano, inoltre, indagini su tematiche emergenti, come il danno renale da microplastiche e con-

taminanti ambientali, e sull'Aki (danno renale acuto) in terapia intensiva, con l'obiettivo di migliorare la presa in carico dei pazienti critici.

Le malattie metaboliche

comprendono condizioni diffuse come il diabete mellito di tipo 2, che rappresenta una delle principali cause di danno renale cronico e una delle sfide più rilevanti per la medicina preventiva e personalizzata.

Altri filoni di ricerca includono lo studio del coinvolgimento renale nel lupus eritematoso sistemico, gli effetti renoprotettivi degli inibitori Sglt2, e le nuove strategie per la cardio-nefro protezione, oggi centrali nella prevenzione delle complicanze d'organo in pazienti diabetici.

Con questa nuova Unit, l'Aou di Alessandria e il Dairi rafforzano il proprio ruolo di riferimento per la ricerca nefrologica avanzata, promuovendo la collaborazione multidisciplinare, l'innovazione terapeutica e la costruzione di percorsi personalizzati per migliorare la qualità di vita dei pazienti.

## VIGLIANO D'ASTI

## I Carabinieri smantellano coltivazione illegale di Cannabis

■ Un blitz dei Carabinieri di Bra, rientrando nell'ambito delle investigazioni legate all'operazione 'Djali', ha permesso di smantellare una coltivazione di Cannabis a Vigliano d'Asti.

La produzione era situata all'interno di un cascinaletto a due piani ed era dotata di un impianto all'avanguardia, grazie a sofisticati impianti di aerazione, illuminazione e irrigazione, nonché materiali utili al confezionamento per garantire la produzione della sostanza stupefacente.

I militari hanno sequestrato 762 piante in vari stadi di maturazione e 65 chilogrammi di infiorescenze, già essiccate e pronte per essere confezionate e spacciate. Al momento dell'irruzione, i carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato un uomo di origini albanese, probabilmente sul posto con compiti di vigilanza della piantagione clandestina.

## DAL 4 AL 10 AGOSTO

## Ritorna ad Acqui Terme la rassegna Acqui Wine Days

La manifestazione promuoverà i vini del territorio grazie a degustazioni e incontri

■ Dal 4 al 10 agosto ritorna ad Acqui Terme la rassegna Acqui Wine Days, la città termale capitale dei vini del territorio.

La manifestazione metterà in vetrina i vini del suo territorio tra degustazioni e masterclass, talk, abbinamenti gastronomici e collaborazioni con un'importante realtà che di occupa della promozione del patrimonio enologico e gastronomico del territorio, quale la Strada dei Vini e dei Sapori del Granmonferrato, nella persona del suo Presidente Carlo Ricagno.

«Forti dell'esperienza degli anni passati, che ha visto la crescita dell' apprezzata manifestazione Acqui Wine Days, oggi rinnoviamo l'invito a partecipare ad un evento dinamico che ha saputo rinnovarsi espandendo gli orizzonti benché restando fedele alla sua idea originaria: la promozione del territorio e della sua cultura enologica. - è quanto dichiarerà l'assessore al Marketing Territoriale ed Agricoltura di Acqui Terme, Rossana



Benazzo - L'idea è costruire una manifestazione di alto livello, capace di creare un'esperienza unica dove le eccellenze territoriali diventino vettore di attrazione. Questo evento sarà una grande opportunità per la città, che vedrà in esso un modello di sviluppo territoriale e una vetrina di promozione dei pregiati pro-

dotti locali. Quest'edizione - prosegue l'assessore - saprà stupirvi con profumi, colori, musica, storia arte e cultura, che faranno di Acqui Terme la patria dei nostri pregiati vini: il Brachetto d'Acqui, il Moscato d'Asti, l'Acqui Rosé ed il Dolcetto d'Acqui».

E' intervenuto anche Paolo Ricagno, produttore vitivinicolo e presidente del Consorzio Tutela Vini d'Acqui: «Ancora una volta la città di Acqui Terme si conferma capitale dei vini del territorio. È la dimostrazione del fatto che paesaggio, vigne, ambiente, vino e turismo sono tessere di uno stesso grande mosaico, quello di un'area piemontese unica al mondo con eccellenze vinicole e naturali di prima grandezza e ineguagliabili. Gli Acqui Wine Days sono il modo migliore per narrare le nostre terre, la loro grande bellezza e i loro buoni frutti, vini in testa. È un concetto che dovremmo tenere a mente ed esserne i primi promotori in ogni ambito».

## RIMOZIONE FERMATE NOVI E ALESSANDRIA

## M5S: «La Liguria faccia un passo indietro sulla loro rimozione»



■ Domani mattina alle 10, il Movimento 5 Stelle manifesterà davanti al Consiglio Regionale della Liguria per chiedere un passo indietro alla Regione sulla rimozione delle fermate Novi Ligure e Alessandria nella tratta Genova-Milano. Al presidio parteciperanno il capogruppo M5S Liguria Stefano Giordano, il consigliere regionale del M5S Piemonte Pasquale Coluccio, i consiglieri M5S del Comune di Alessandria e Genova, oltre all'Associazione Pendolari Novi Ligure. «Come M5S Liguria, abbiamo depositato un ordine del giorno collegato alla variazione di bilancio per impegnare il presidente e la Giunta regionale ad attivare con urgenza un tavolo tecnico con Regione Piemonte, Regione Lombardia, RFI, Trenitalia, Trenord e le rappresentanze dei comitati pendolari finalizzato a introdurre, per tutta la durata della chiusura del ponte di Bressana, dal 21 luglio al 29 agosto, le fermate straordinarie a Novi Ligure e Alessandria sui treni regionali veloci Liguria-Milano devianti via Mortara, ovvero, qualora ciò non fosse interamente praticabile, su almeno una coppia di treni per fascia nelle giornate feriali», spiega

Giordano.

«Da mesi attendiamo interventi concreti per limitare i disagi legati alla chiusura del ponte che sta mettendo in ginocchio l'utenza già penalizzata da ritardi e cancellazioni e da un traffico ferroviario al collasso. Il Governo continua a ignorare le difficoltà reali dei territori, preferendo accordi milionari su opere inutili come il Ponte sullo Stretto mentre le esigenze di chi viaggia rimangono inascoltate», chiosano Giordano e Coluccio. «Con i colleghi delle regioni e provincia interferite dalla chiusura, avevamo ripetutamente messo in guardia gli esecutivi sugli inevitabili disagi legati a un sistema di mezzi sostitutivi. abbiamo ragione noi: ieri è bastato un incidente a 30 km da Voghera per far saltare tutto l'impianto, mandando a carte quarantotto le coincidenze e trasformando così il tragitto Genova-Milano e ritorno in un'odissea assurda di 12 ore. Non ce ne vogliamo gli assessori competenti, ma anche un bambino avrebbe capito che la soluzione treno+bus+autostradale incognita avrebbe trasformato il viaggio in un girone infernale», conclude Giordano

## Guardia di Finanza

## AVVICENDAMENTO AL COMANDO DELLA COMPAGNIA DI TORTONA

## Il tenente Frassoni subentra al capitano Calemme

■ Dopo cinque anni di servizio a Tortona, il capitano Massimo Calemme lascia il comando della Compagnia di Tortona per andare a ricoprire un altro prestigioso incarico presso il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Genova.

Determinante è stato l'apporto fornito dall'Ufficiale durante tale periodo, nel quale ha condotto brillanti operazioni di servizio che hanno consentito di conseguire eccellenti risultati nella lotta all'evasione, all'elusione e alle fro-

di fiscali, agli illeciti in materia di spesa pubblica sia nazionale che comunitaria, al riciclaggio, alla contraffazione, all'abusivismo commerciale, alla vendita di prodotti non sicuri per la salute dei consumatori ovvero privi dei requisiti minimi previsti dalla normativa di settore ed in materia di tutela ambientale.

Gli subentra il tenente Miriana Frassoni, proveniente dal Gruppo di Eboli. L'Ufficiale classe 1997, è laureata in Giurisprudenza, si è arruolata nel Corpo nel 2016, do-

po il percorso formativo presso l'Accademia di Bergamo, è stata assegnata al Gruppo di Eboli dove ha rivestito l'incarico di Comandante del Nucleo Operativo dal 2022 fino ai giorni scorsi.

Il comandante Provinciale di Alessandria, colonnello Antonio Gorgoglione, ha ringraziato il capitano Calemme per il pregevole lavoro svolto ed ha, al contempo, rivolto al tenente Frassoni i migliori auguri per il nuovo incarico di grande responsabilità che gli è stato affidato.



Frassoni, Gorgoglione e Calemme

## Assessore Scajola

## Rigenerazione urbana: 1,1 milioni per 5 Comuni dalla Regione

■ Ammonta a oltre 1,1 milioni di euro lo stanziamento approvato dalla Regione Liguria, a valere sulla legge nazionale 145/2018, per finanziare cinque nuovi interventi di rigenerazione urbana, di cui quattro in provincia di Genova e uno in quella della Spezia.

A presentarli ieri l'assessore regionale competente Marco Scajola di fronte agli amministratori dei Comuni coinvolti dai lavori, ovvero: Cicagna (riqualificazione del teatro comunale il località Monleone per 184 mila euro), Crocefieschi (rigenerazione urbana di una piazza e delle vie del borgo per 250 mila euro), Leivi (sistemazione della zona sportiva in località San Bartolomeo per 238 mila euro), Rossiglione (messa in sicurezza dei marciapiedi e degli attraversamenti di via Roma per 189 mila euro e, in provincia della Spezia, Santo Stefano Magra (recupero di un fabbricato comunale nel centro storico per 250 mila euro).

«Cinque interventi attesi da altrettante comunità che garantiranno il recupero e il miglioramento di piazze, vie ed edifici rimasti indietro - spiega l'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola -. Ancora una volta abbiamo lavorato in sinergia con i Comuni per arrivare al finanziamento di opere che mirano a riqualificare l'esistente. Oltre 1 milione di euro andrà alle province di Genova e La Spezia, su un nuovo finanziamento complessivo da 3,2 milioni totali che coinvolgerà anche i territori savonesi e imperiesi. Nel solo 2025 arriveremo così a mettere in cantiere, grazie a queste risorse e a quelle derivanti dal Fondo strategico regionale, 44 interventi in tutta la Liguria, con grande attenzione ai Comuni dell'entroterra, per oltre 9,6 milioni di euro. Numeri straordinari che danno continuità alle politiche intraprese dal 2021 a oggi che hanno, via via, portato la Liguria a diventare esempio virtuoso a livello nazionale per la rigenerazione urbana». Durante la conferenza stampa di presentazione è inoltre stato ricordato come sarà avviata, a partire dal mese di settembre, la nuova programmazione 2026 che potrà utilizzare, oltre alle risorse del Fondo strategico regionale, nuovi finanziamenti previsti dalla legge nazionale sulla rigenerazione urbana. «Tutti i Comuni potranno partecipare utilizzando la consueta piattaforma, con priorità agli interventi immediatamente realizzabili - prosegue l'assessore Scajola -. Sono 179 quelli finanziati dal 2021 a oggi con uno stanziamento di 45 milioni di euro complessivi».

■ Furti in appartamento, rapine, violenze domestiche, tentati omicidi e omicidi. Nel 2023 in Liguria sono stati denunciati 67.236 reati, in aumento rispetto ai 56.550 del 2020. Più della metà (56%) si sono verificati a Genova.

Tra il 2017 e il 2023 sono state 35 le richieste di accesso al Fondo per le vittime di reato. Per rafforzare la tutela delle vittime, il Garante regionale, Andrea Campanile, ha promosso un corso di formazione online rivolto agli operatori delle Polizie locali di tutti i Comuni liguri, realizzato con Questura di Genova, Comando provinciale dei Carabinieri e Università di Genova. Il corso, realizzato in 4 moduli da Liguria Digitale, è disponibile per tutti i comandi di Polizia locale sul territorio ligure. Il progetto scaturisce dal grande successo ottenuto da una analoga iniziativa realizzata nel marzo scorso, in collaborazione con la Questura di Genova e il Comando Provinciale dei Carabinieri di Genova, per gli agenti della polizia locale del Comune di Genova: al corso avevano partecipato oltre un centinaio di operatori.

Il numero elevato di reati denunciati sul territorio ligure e la necessità di garantire un approccio idoneo alle vittime hanno convinto il Garante a dotare gli agenti di polizia locale degli strumenti più idonei, sia sotto il profilo legale che psicologico, per affrontare queste si-

## L'IDEA DEL GARANTE DELLA REGIONE ANDREA CAMPANILE

## Tanti reati in Liguria: nasce il corso per le Polizie Locali

*Serve un approccio corretto con le vittime, spesso soggetti fragili come gli anziani: fondamentale il lato umano*



Tutti gli intervenuti alla presentazione del corso per la Polizia Locale

tuazioni. In Liguria nel 2020 erano stati denunciati dalle Forze di polizia all'Autorità giudiziaria 56 mila 550 reati, nel

2023 i casi sono saliti a 67 mila 236, di cui il 56% sono stati compiuti nel capoluogo ligure, e, fra i reati, 2.922 sono furti in

appartamento, 2.237 lesioni dolose, 896 rapine, 261 estorsioni, 202 violenze sessuali, 35 tentati omicidi e 13 omicidi vo-

lontari. «Si tratta di un'iniziativa importante - spiega il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - nella costruzione di un sistema attento e consapevole nei confronti dei cittadini liguri che si trovano in situazioni di difficoltà. Il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari precisa che «parliamo di un corso online tra i primi in Italia, se non il primo, realizzato dall'Ufficio del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato, in collaborazione con Polizia, Carabinieri e Università di Genova. Ci sono tecniche di psicologia, comunicazione e informazioni di carattere giuridico che rappresentano un valore aggiunto per la Polizia Locale e un'ancora di salvezza per le persone che hanno subito un danno di natura economica, psicologica e fisica, a seguito di un reato commesso nei loro confronti». Soddisfatto il garante che è anche promotore. «Tra le varie attività e funzioni svolte dal mio ufficio, è prevista anche la promozione di corsi di formazione rivolti agli operatori della Polizia Locale. Insieme con Gianni Bianco, responsabile organizzativo dell'Ufficio del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato e coordinatore del progetto, abbiamo avviato incontri con vari attori, propedeutici alla realizzazione di un corso di formazione, diventato poi un video-corso fruibile on line sul portale della Formazione della Polizia Locale di Genova denominato "Il primo approccio con la vittima di reato". Il corso sarà fruibile anche dagli altri corpi di Polizia Locale liguri ed è inoltre strutturato per potersi eventualmente arricchire di ulteriori moduli formativi». «Il lato umano - dice l'assessora alla Sicurezza urbana e alla Polizia Locale del Comune di Genova Arianna Viscogliosi - è qualcosa da cui chi ha a che fare ogni giorno con episodi potenzialmente traumatici non può prescindere. Il compito di un agente di Polizia locale non si esaurisce nel momento del contrasto del reato o dell'illecito, ma si deve estendere anche al durante e al dopo in cui queste condotte criminose si sono svolte. Spesso pensiamo - aggiunge - che siano solo le vittime dei reati più violenti ad avere bisogno di un sostegno da parte delle forze dell'ordine, ma sappiamo, banalmente dalla vita di tutti i giorni, che anche un reato apparentemente minore come un piccolo furto può essere destabilizzante. Per questo ritengo che questa iniziativa sia molto importante per dotare i nostri agenti di quegli strumenti, sia legali che psicologici, che possano aiutare il cittadino a 360°, rimanendogli accanto e dando conforto e guida. Mi auguro un alto tasso di partecipazione».

## LA SINDACA SALIS: «ATTENDIAMO DI CONOSCERE I PARTICOLARI E L'IMPATTO AMBIENTALE

## «Ex Ilva, il piano del governo porterà lavoro»

*Il presidente della Regione, Marco Bucci ha parlato con il ministro Adolfo Urso*

*segue dalla prima*

(...) di Decarbonizzazione, alla presenza del consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana. «Il piano - ha aggiunto il presidente - conferma ancora una volta l'impegno del Governo per il rilancio industriale non solo del sito di Genova Cornigliano, ma dell'intera produzione dell'acciaio a livello nazionale. La prospettiva di produrre 8 milioni di tonnellate all'anno di acciaio è quello di cui questo Paese ha bisogno, e avere 2 milioni di tonnellate a Genova è senza dubbio un grande risultato, ovviamente con tecnologie assolutamente rispettose dell'ambiente e della salute. Per quanto riguarda i dettagli, il forno elettrico, per funzionare, non avrà bisogno di nave rigassificatrice. Secondo una prima stima, con il nuovo assetto dell'ex Ilva resterebbero circa 300mila metri quadri a disposizione: l'auspicio della Regione Liguria è che ci

sia la possibilità di insediare in questi spazi nuove attività industriali, che consoliderebbero ulteriormente il rilancio di Genova come sito produttivo. Ci aspettiamo, grazie al piano di decarbonizzazione, circa 700 nuovi posti di lavoro, senza contare le opportunità occupazionali legate ai nuovi insediamenti nelle aree che saranno disponibili». «Da parte nostra - conclude Bucci - voglio sottolineare che Regione Liguria si assume fin da ora l'impegno di investire risorse, assieme a Comune di Genova e agli investitori privati che gestiranno lo stabilimento, per sostenere un piano di riqualificazione a servizio del quartiere di Cornigliano e delle aree della città che gravitano attorno allo stabilimento». Alla call ha partecipato anche la sindaca Silvia Salis. «Abbiamo fatto una call insieme al presidente della Regione e al ministro. In realtà non ci sono novità - ha detto Salis a fine mattinata - Bisogna attendere il consiglio comunale di fi-

ne luglio a Taranto quando ci sarà più chiarezza, poi ovviamente verrà presentato un piano alla Camera dei deputati il 4 di agosto. E allora sapremo un po' di più su quello che è il piano industriale». Lo ha spiegato la sindaca di Genova Silvia Salis parlando del futuro dell'Ilva.

«Poi ovviamente manca il player industriale, cioè chi deve investire per mettere a terra questo piano - ha aggiunto la Salis -. Quello che ho chiesto è, da parte del Ministero e il ministro è stato disponibile, di avere una loro azione sul nostro territorio con tecnici del ministero a Genova per spiegare quali saranno le ricadute occupazionali e quale sarà, se ci sarà, l'impatto ambientale di questo forno elettrico - ha concluso -, perché credo che la cosa più importante sia fare un percorso partecipato con la cittadinanza, anche per far capire come questa nuova tecnologia impatta sul territorio».

## IL SINDACO RICCI CHIEDE ATTO DI RESPONSABILITÀ

## Oggi Rapallo decide chi pagherà i danni della mareggiata 2018

*segue dalla prima*

(...) «un gesto di responsabilità da parte di tutti i componenti dell'assemblea, poiché alla luce della delicatezza dell'argomento in questione anche il non decidere o il non presentarsi alla seduta sarebbe una scelta sicuramente sbagliata, che non andrebbe a favore dell'ente e della cittadinanza che si rappresenta». Sono due le cause di ingente valore instaurate dai proprietari e armatori delle imbarcazioni danneggiate, nelle quali il Comune di Rapallo ha proposto domanda di manleva nei confronti di Brizzi&Partners, che si è costituita in giudizio. C'è il rischio «di un'estromissione dal giudizio di Brizzi&Partners con la conseguenza del venir meno degli effetti della man-

leva, esponendo il Comune di Rapallo al rischio di soccombenza e di default finanziario - paventa la civica amministrazione in una nota -. Nella denegata e non creduta ipotesi di responsabilità accertata del Comune e conseguente condanna del medesimo, infatti, le ripercussioni per i suoi cittadini sarebbero estremamente gravi e pregiudizievoli sotto diversi aspetti. Tra queste: l'Imu e l'addizionale Irpef (automaticamente introdotta) verrebbero portate al massimo delle aliquote, i servizi comunali raggiungerebbero analogamente il massimo delle tariffe, le assunzioni del personale verrebbero bloccate, con mancata sostituzione anche in caso di pensionamenti, con conseguente e inevitabili tagli significativi ai servizi per la cittadinanza».

## Meno plastica

## Amiu regala ai dipendenti borracce inox

In questi giorni è partita la distribuzione di 2.000 borracce in acciaio inox con il logo Amiu Genova presso tutte le sedi operative aziendali, con l'obiettivo di incentivare una corretta idratazione e ridurre progressivamente l'utilizzo di contenitori monouso. Per la realizzazione del progetto, Amiu è stata supportata da Ricrea-Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio.

«Ringrazio il consorzio - dichiara il presidente Amiu Genova Giovanni Battista Raggi - per aver sostenuto con entusiasmo questa iniziativa, che rappresenta un gesto semplice ma significativo a tutela della salute di chi ogni giorno lavora sul territorio. Garantire condizioni adeguate di idratazione, anche nei mesi più caldi, è per noi una priorità concreta».

studowiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

**DUE WEEKEND** Il Festival teatrale porta in scena Amanda Sandrelli e Leo Gassmann con la mamma Sabrina Knaflitz

# A Borgio Verezzi si rovesciano le regole

*La Bisbetica Domata e Ubi Maior, due spettacoli che indagano profondamente la realtà*

■ Da Shakespeare al teatro contemporaneo, continuano le premiere nazionali del Festival diretto da Maximilian Nisi. In scena Amanda Sandrelli con «La bisbetica domata» (26 e 27 luglio) e il debutto teatrale di Leo Gassmann, accanto alla madre Sabrina Knaflitz in «Ubi Maior» di Franco Bertini (29 e 30 luglio).

Caterina della Bisbetica domata è un personaggio ambiguo e questo lo rende affascinante: è antipatica, intransigente, pure sboccata e integralista, qualcuno dice pazza. Ma libera. Adolescenziale e romantica, altro che bisbetica: sogna un mondo in cui ci si sposa per amore. Ma nella Padova della Bisbetica tutti i protagonisti sono ambigui e macchiati da colpe. In una società profondamente maschilista come poteva essere quella inglese di fine Cinquecento, una Caterina addomesticata era un bel personaggio comico, la Bisbetica una edificante commedia a lieto fine: la commedia della "selvaggia addomesticata". Solo che oggi tutto questo non è edificante e non è a lieto fine. Caterina vorrebbe riscrivere le regole, dire di no a madre e sposo canaglia. L'umiliazione è totale, la violenza che subisce disgustosa e pianificata fin dalla prima battuta di Petruccio: lui punta solo a dominare la bella e ricca Caterina e sa come fare a piegarla, con le buone o con le cattive. Da un lato



Amanda Sandrelli è la Bisbetica Domata

della scena si ride, ci si traveste, ci si manda baci e dichiarazioni d'amore, dall'altro si esercita la violenza a livelli da incubo. Ma il peggio accade quando la porta si chiude e noi non vediamo né sentiamo più. Là dietro non arriva nessun principe azzurro che ti salva. Caterina piega la testa, ridotta peggio di un cagnolino: di Caterina, quella ragazza tutto pepe e rivolta, che sognava di innamorarsi, non c'è più traccia. Obbligata all'umiliazione totale, tutti le voltano le spalle: cosa la attende tra le mura di casa è un problema tutto suo. Noi qui, dall'altro lato della scena, possiamo soltanto fin-

gere di essere felici.

«Ubi maior» di Franco Bertini, con Leo Gassmann e Sabrina Knaflitz racconta di Tito, ventenne e molto più di un campione di scherma: è un giovane brillante, carismatico e determinato. Ma un giorno, un messaggio inaspettato di suo padre lo richiama bruscamente a casa. C'è un problema. Un guaio serio, pericoloso, che nessuna vittoria sportiva può risolvere. Il problema più insidioso è costituito da una leggerezza commessa da Lorenna, sua madre, per cui ora si ritrova ad avere a che fare con un personaggio poco raccomandabile. Tito si trova da-

vanti alla sfida più difficile della sua vita, ma questa volta non c'è una pedana su cui combattere, né un regolamento a stabilire le regole del gioco. I suoi genitori, da sempre punti di riferimento, si rivelano sotto una luce inedita e lui stesso scopre un lato di sé che non aveva mai immaginato. Per proteggere la sua famiglia, Tito dovrà fare una scelta: restare fedele ai suoi principi morali o infrangere le sue stesse regole. In questa partita, non conta la forza, la tecnica o la disciplina... conta solo quanto si è disposti a sacrificare. Ubi maior... minor cessat.

**LA PASSIONE PER IL CALCIOBALILLA**

## Raffaele Casagrande al Teatro Garage

■ Venerdì 25 luglio alle 21.30 alla Sala Diana del Teatro Garage, nella Rassegna «Ridere d'Agosto...ma anche prima», andrà in scena «Il più grande giocatore di Calcio Balilla del pianeta» di e con Raffaele Casagrande

La vicenda racconta di Gigi, un uomo di cinquant'anni reduce da una serie di fallimenti personali e professionali che decide di regalarsi un Calcio Balilla per il suo compleanno. La storia ha inizio negli anni '80 al Bar Fernanda, dove Gigi ha trascorso la sua adolescenza giocando a Calcio Balilla. Un luogo, un bar, una piazza, un centro sociale, che dalle 5 del mattino fino a notte fonda brulicava di operai, pescatori, studenti, professionisti, giocatori, prostitute e il portuale chiamato Humphrey Bogart, sempre in vena di battute da film.

Dopo trent'anni Gigi si ritrova a passare dal bar che ormai è chiuso da tempo per cercare quel vecchio Calcio Balilla sul quale aveva a suo tempo mosso i "primi passi" per diventare campione.

Vi trova una specie di sala bingo, con slot machine e, dismesso in un angolo, il vecchio Calcio Balilla che suscita un progetto di creare delle dirette Twitch per insegnare il Calcio Balilla alle nuove generazioni troppo legate al tecnologico. Lo spettacolo alterna ricordi del passato al presente e prova delicatamente a tracciare un tessuto sottile e possibile di complicità tra generazioni. Una storia divertente e romantica e allo stesso tempo piacevolmente irriverente che, pur con una cifra divertente, fa riflettere sull'incontro tra le generazioni, su come i dispositivi digitali hanno cambiato le regole sociali, e su come gli adulti possono ritrovare con gli adolescenti quel senso di comunità che era proprio dei tanti bar Fernanda di cui era una volta disseminata l'Italia. Ospiti della serata saranno Mauro Cesare Ferrando, produttore di Calcibalilla, Eleonora Focchi campionessa italiana di Calcio Balilla e terza ai mondiali in coppia con Claudia Ortu. Biglietto intero € 15; ridotto € 12.



**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**È online**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

del Piemonte e della Liguria **il Giornale** *web*

■ A Bordighera si stringe la morsa sui «furbetti dei rifiuti». A partire dal 1° agosto, chi verrà sorpreso a smaltire in modo scorretto i propri scarti dovrà fare i conti con sanzioni raddoppiate, che potranno raggiungere un massimo di 500 euro. Il provvedimento verrà adottato nel corso della prossima seduta del consiglio comunale, ma i primi segnali di questa svolta si discuteranno già domani in commissione affari generali. La stretta non si limita all'inasprimento delle multe. Il Comune ha infatti investito in tecnologia, acquistando un drone di ultima generazione, dal costo di circa 4 mila euro. Sebbene destinato primariamente alla prevenzione incendi, il velivolo sarà impiegato per la prima volta anche per individuare le discariche abusive, segnando un approccio innovativo e più incisivo al controllo del territorio. È stato l'assessore all'Ambiente, Giovanni Allavena ad illustrare le potenzialità del nuovo strumento che viene controllato da un operatore in possesso di regolare brevetto. Il drone è dotato di rilevatori di calore, sensori di movimento e intelligenza artificiale. L'Amministrazione ha deciso di impiegarlo nelle aree di conferimento sprovviste di videosorveglianza. L'occhio elettronico volante permetterà di estendere la sorveglianza anche in zone meno accessibili o non ancora coperte dalle oltre 200 telecamere fisse e mobili già in dotazione alla polizia locale di Bordighera, ampliando la capacità di individuare i trasgressori. Dal Comune fanno anche sapere che le sanzioni saranno calibrate in base alla categoria del trasgressore. I cittadini che finora pagavano 200 euro per lo smaltimento errato dei rifiuti, dal 1° agosto dovranno versarne 400 euro. Per le attività commerciali e turistiche, la multa passerà da 250 a 500 euro, la stessa cifra che sarà comminata ai condomini che trasgrediscono le norme, un aumento significativo rispetto ai precedenti 300 euro. Nel mirino del Comune vi sono anche coloro che abbandonano rifiuti speciali o pericolosi, come pneumatici, estintori, latte o contenitori di vernici. In questi casi, oltre alla

**IL CASO** Giro di vite deciso dall'Amministrazione con multe salate

## Bordighera dichiara guerra ai «furbetti dei rifiuti»

*Intensificati i controlli anche con l'impiego di un drone per individuare discariche e smaltimenti irregolari*

multa di 500 euro, scatterà anche la denuncia penale, un segnale forte dell'intenzione di perseguire con maggiore severità chi deturpa l'ambiente. La necessità di

queste misure è palpabile: solo nell'ultimo weekend, ben 14 persone sono state sanzionate per abbandono di rifiuti. La modifica al regolamento interessa anche le

attività commerciali, edili e gli artigiani. Quando saranno costretti a smaltire ingenti quantità di carta e plastica, periodicamente, come accade ora, dovranno consegna-

re tutto alla sede Teknoservice. Sebbene questo servizio rimanga gratuito, la misura mira a evitare che i contenitori delle isole ecologiche si riempiano troppo ra-

pidamente, impedendo ad altri utenti di utilizzarli correttamente. La lotta ai «furbetti delle discariche» è un impegno costante che richiede il coordinamento tra le autorità e la collaborazione dei cittadini per mantenere il territorio pulito e prevenire il degrado ambientale. «È un processo lungo e complesso, ma solo attraverso un lavoro di squadra si può sperare di vincere la battaglia contro coloro che non rispettano le regole e garantire un ambiente più pulito e sano per tutti», dicono dall'Amministrazione che lanciano un appello: «Se notate situazioni di abbandono di rifiuti, è sempre importante segnalarlo tempestivamente».



Potenziati i controlli in tutta la città delle palme per tutelare il decoro e l'immagine

### In positivo

**In biblioteca ad Alassio sono in crescita lettori e prestiti**

■ Dopo la crescita relativa del 2024 che aveva raggiunto i massimi, il 2025 per la biblioteca Deaglio di Alassio mostra un ulteriore rialzo del 21,9% andando verso le 25 mila presenze nei primi sei mesi dell'anno. Era attesa una crescita moderata (oscillante tra il 5 e l'9%) e invece la Biblioteca è andata ben oltre. La previsione per il secondo semestre a questo punto dovrebbe andare a superare le 50 mila presenze annue. Gli utenti di metà anno si posizionano sopra al 2024 per l'8,6%, incrementando leggermente l'attesa crescita del 3-5%. Va sottolineato come in soli tre anni, dal 2022 al 2025, il numero di utenti sia aumentato quasi del 50%. La curva di crescita, come evidenzia il grafico, è costante e quindi si può parlare di utenti che si aggiungono di anno in anno ai precedenti, andando ad evidenziare la solidità strutturale dei servizi offerti. Positivo è l'esito dei prestiti a domicilio che marcano un +34,1% frutto del continuo ricambio di materiale librario (soprattutto novità) e delle promozioni della lettura che la biblioteca porta avanti ogni giorno. In crescita anche il numero di lettori forti ovvero coloro che nel corso dell'anno leggono almeno dieci libri. La previsione a fine anno potrebbe portare a superare i 25 mila documenti prestati.

### A Savona

**Alti Fondali arriva il via libera per potenziare le banchine 32-33**

■ L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha ufficialmente avviato oggi la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva degli interventi di ripristino e potenziamento delle banchine 32 e 33, ubicate nella strategica Zona Alti Fondali del Porto di Savona. L'obiettivo è quello di dare il via ai lavori entro la fine del 2025 e restituire piena operatività a una delle aree più rilevanti per i traffici Ro-Ro di autovetture e macchine operatrici. Il progetto, denominato «P.829 - strutture della 'Scassa 33' e della banchina 'Zona 32 Sud'», prevede un investimento complessivo di oltre 6,7 milioni di euro, con un importo a base di gara per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva di circa 5,5 milioni di euro. I lavori consistiranno non solo nel ripristino strutturale delle banchine danneggiate, ma anche nel loro potenziamento, attraverso la realizzazione di nuove opere strutturali, l'approfondimento del tirante idraulico e l'installazione di arredi di banchina e protezioni dei fondali. Tali interventi mirano a garantire una maggiore stabilità e sicurezza nel lungo periodo. La necessità dell'intervento è emersa in seguito ai cedimenti strutturali registrati nel marzo 2024, provocati da una serie di eventi meteorologici di particolare intensità.

### Valutazioni errate del centrosinistra

## Bilancio positivo per il PPI di Albenga

■ Dal 10 luglio scorso il servizio PPI dell'ospedale di Albenga è stato esteso a 24 ore su 24, sette giorni su sette, per rispondere in modo ancora più efficace alle esigenze del territorio, specialmente durante il periodo estivo che vede un notevole aumento della popolazione. Nelle prime dieci notti di attività h24, sono stati gestiti in media 10 pazienti a notte mentre i dati relativi al primo semestre del 2025 (gennaio-giugno), quando il PPI operava per 12 ore, sono stati registrati ben 6.647 accessi, con una media di circa 37 accessi giornalieri. «Dire che la sperimentazione del PPI dell'ospedale di Albenga non funziona è errato - afferma l'assessore regionale Massimo Nicolò e il consigliere regionale Rocco Invernizzi - Lo dicono i numeri che fotografano una situazione diametralmente opposta a quella evidenziata dal presidente della commissione sanità del Comune di Albenga Giorgio Cagniano». Per l'assessorato alla Sanità «è importante sot-



Il PPI dell'ospedale di Albenga

to-lineare che, sebbene il sistema di emergenza-urgenza regionale preveda l'invio delle ambulanze con pazienti che necessitano di cure ad alta complessità al Santa Corona di Pietra Ligure, in base a rigorosi protocolli clinici, non esiste alcuna preclusione all'invio di ambulanze al PPI di Albenga per i casi appropriati».

### QUESTA SERA NEL CENTRO STORICO

## Pietra Ligure in festa con la sua «Notte Bianca»

■ Pietra Ligure si prepara a risplendere di emozioni e musica con «La Notte Bianca Summer World», uno degli eventi più attesi e coinvolgenti della Riviera in programma oggi. L'evento, organizzato dal Comune di Pietra Ligure in collaborazione con l'associazione delle attività produttive «Facciamo Centro», trasformerà la città in un festival globale di musica, danza, sapori e cultura. L'edizione 2025 si propone come una grande festa multiculturale diffusa, pensata per coinvolgere il pubblico di tutte le età e far riscoprire il centro cittadino in una veste nuova, dinamica e accogliente. La serata prenderà il via già alle 18, con aperitivi tematici, mercatini artigianali e la partecipazione di numerosi ristoranti del centro, che proporranno piatti da asporto ispirati alle cucine del mondo, ideali per godersi lo street food passeggiando tra le vie animate, promettendo una serata indimenticabile per tutti, compresi i più piccoli. A partire dalle 20.300 e fino a notte inoltrata, ogni piazza diventerà un punto d'incontro dedicato a un Paese o a una cultura, con musica dal vivo, dj set, danza e performance artistiche. Gran finale alle 23 in piazza San Nicolò, con un maxi dj set dedicato alla musica italo dance.

### L'OPERAZIONE LUNGO I CRINALI DEL MONTE CHIAPPA NON PIACE ALLE COMUNITÀ LOCALI

## San Bartolomeo dice «no» alle pale eoliche

*Il sindaco Scola: «Non siamo contro le energie alternative, ma a quel tipo di progetto»*

■ «La nostra battaglia non si esaurirà, siamo contrari ad un impianto che deturpa ambiente e paesaggio». Lo afferma in una nota il sindaco di San Bartolomeo al Mare Filippo Scola che, insieme all'Amministrazione Comunale, conferma il suo impegno nella salvaguardia del territorio. È una accesa e crescente polemica quella che riguarda l'ipotesi di installazione di pale eoliche lungo i crinali tra l'entroterra della cittadina del levante imperiese e la Val Merula, in territorio andrese. Non solo le comunità locali, ma anche l'Amministrazione Comunale esprime «una ferma opposizione, temendo che tali strutture possano snaturare irreversibilmente lo skyline, elemento distintivo e iconico del paesaggio costiero e delle valli interne, compromettendo al contempo l'equilibrio socio-economico del territorio. Precisiamo di non essere contrari alla politica green e quindi alle

energie alternative, ma a questa tipologia di impianto che è assolutamente insostenibile». «Le preoccupazioni - sottolinea il sindaco Scola - non si limitano all'impatto visivo. I residenti e gli operatori del settore, infatti, temono che le imponenti opere di sbancamento necessarie per la realizzazione delle fondamenta e l'installazione delle gigantesche pale comprometterebbero in maniera significativa il paesaggio. È ben noto che la nostra economia è strettamente legata a un modello di sviluppo sostenibile che si fonda sulla valorizzazione della rete escursionistica, meta ambita per il turismo lento e naturalistico che traggono linfa proprio dall'autenticità e dall'integrità del territorio. Il fascino incontaminato del paesaggio interno è un'attrattiva cruciale per un segmento di turismo in forte crescita, e la sua alterazione potrebbe tradursi in un danno irreparabile per l'indot-

to locale. Tutta l'Amministrazione è coesa nel voler salvaguardare Monte Chiappa da un'opera i cui svantaggi sono evidenti, mentre i benefici restano incerti». Una presa di posizione che riassume il sentimento diffuso della comunità di San Bartolomeo: la percezione di un rischio ambientale e socio-economico elevato a fronte di benefici non ancora tangibili, o insufficientemente dimostrati in termini di ricadute positive dirette per il territorio. Si teme che i vantaggi a lungo termine della produzione energetica possano essere marginali rispetto ai costi ambientali e sociali che le comunità sarebbero chiamate a sopportare. «Come Amministrazione - conclude il sindaco Scola - siamo pronti a difendere il territorio, chiedendo che ogni decisione tenga conto del delicato equilibrio tra progresso e conservazione del patrimonio paesaggistico locale».



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

